



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

Roma,

Prot. n. U-CU0030-05/07/2017

Provvedimento n. 5 del 5 luglio 2017

CONSIDERATO CHE

- il Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con Legge 27 febbraio 2017 n. 18, all'art. 2 così dispone *“Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentiti i Presidenti delle regioni interessate, è nominato un unico Commissario straordinario del Governo, di seguito Commissario unico, scelto tra persone, anche estranee alla pubblica amministrazione, di comprovata esperienza gestionale e amministrativa... (comma 1). Al Commissario unico sono attribuiti compiti di coordinamento e realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento nel minor tempo possibile alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea pronunciate il 19 luglio 2012 (causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (causa C-85/13) evitando l'aggravamento delle procedure di infrazione in essere, mediante gli interventi sui sistemi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue necessari in relazione agli agglomerati oggetto delle predette condanne non ancora dichiarati conformi alla data di entrata in vigore del presente decreto, ivi inclusa la gestione degli impianti ... nonché il trasferimento degli stessi agli enti di governo dell'ambito ai sensi dell'articolo 143 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. (comma 2)”*;
- in ossequio a quanto previsto dall'art. 2, comma 1 del sopra richiamato D.L. 29 dicembre 2016, n. 243, con D.P.C.M. del 26 aprile 2017, registrato in data 18



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

maggio 2017, è stato nominato il prof. Enrico Rolle quale Commissario straordinario unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento nel minor tempo possibile alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea pronunciate il 19 luglio 2012 (causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (causa C-85/13) in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue;

- il Commissario Unico nell'espletamento del proprio incarico, in qualità di Stazione Appaltante, ha indetto e deve, altresì, indire, procedure di aggiudicazione di contratti di appalti per lavori, servizi e forniture che risultano necessari alla realizzazione degli interventi sopra citati, sia di importo superiore che inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D. Lgs. 50/2016, con applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ovvero, nei casi consentiti dalla normativa di settore, con il criterio del prezzo più basso;
- il suddetto art. 2, del D.L. 243/2016, al comma 9, prevede che: *“Il Commissario unico si avvale, sulla base di apposite convenzioni, di società in house delle amministrazioni centrali dello Stato, dotate di specifica competenza tecnica, degli enti del sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente di cui alla legge 28 giugno 2016, n. 132, delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato e degli Enti pubblici che operano nell'ambito delle aree di intervento, utilizzando le risorse umane e strumentali disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica ...”*.

VISTI

- l'art. 77, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo cui nelle procedure di affidamento di contratti di appalto o di concessione da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione di aggiudicazione composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

- l'art. 77, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale dispone che i commissari siano scelti, (i) in caso di appalti di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., tra gli esperti iscritti all'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici istituito presso l'ANAC; (ii) in caso di appalti per servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di cui al citato art. 35 e per lavori di importo inferiore a un milione di euro o per quelli che non presentano particolare complessità, anche tra componenti interni alla Stazione Appaltante, nel rispetto del principio di rotazione, escluso il Presidente;
- l'art. 216, comma 12 del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo ANAC dei componenti delle commissioni giudicatrici, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;
- il paragrafo 5.2. delle linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», secondo cui «*Il controllo della documentazione amministrativa, è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante. In ogni caso il RUP esercita una funzione di coordinamento e controllo, finalizzata ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate*»;
- il D. Lgs. 50/2016 così come modificato dal D. Lgs. 56/2017;
- il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore

RITENUTO CHE

- in virtù delle norme sopra richiamate, risulta necessario definire i criteri generali di nomina dei componenti delle Commissioni giudicatrici che possano essere



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

utilizzati nelle procedure di affidamento di contratti pubblici, fino all'istituzione dell'Albo dei componenti delle Commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del D. Lgs. 50/2016;

- risulta altresì opportuno definire i criteri di scelta dei componenti dell'eventuale seggio di gara, nominato in sostituzione del RUP, per la verifica della documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti, sia nelle procedure di affidamento da aggiudicare con l'offerta economicamente più vantaggiosa, sia nelle procedure di affidamento da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso; in queste ultime, in particolare, il seggio procederà altresì all'apertura delle offerte economiche e alla conseguente proposta di aggiudicazione, fermi rimanendo il permanere della funzione di coordinamento e di controllo in capo al RUP

Tutto ciò considerato, visto e ritenuto

DISPONE

DI ADOTTARE il presente regolamento relativo ai criteri di nomina, di costituzione e di funzionamento delle Commissioni giudicatrici e degli eventuali seggi di gara, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016

Art. 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento inerisce ai criteri di scelta dei Commissari di gara e dei componenti dei seggi di gara e alle modalità di valutazione della documentazione e delle offerte per l'affidamento di lavori, servizi e forniture.

Art. 2 – VALUTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA PARTE DI UN SEGGIO DI GARA



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalto o di concessioni, per importi inferiori e superiori alle soglie comunitarie, la fase di controllo della documentazione amministrativa è svolta in genere dal Responsabile Unico del Procedimento, coadiuvato, se del caso, da un segretario verbalizzante, appositamente nominato.

Il Commissario Unico ha facoltà di demandare la suddetta funzione di controllo ad un apposito seggio di gara istituito *ad hoc*.

In questo ultimo caso i componenti del seggio verranno nominati dal Commissario Unico con proprio provvedimento, con facoltà di nominare quali componenti del seggio dipendenti delle società *in house* di cui il Commissario Unico si avvale sulla base di apposite convenzioni.

Il seggio di gara sarà sempre composto da tre componenti e nelle procedure da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso procederà altresì all'apertura delle offerte economiche e alla conseguente proposta di aggiudicazione, fermo rimanendo il permanere della funzione di coordinamento e di controllo in capo al RUP.

Il seggio di gara potrà essere coadiuvato, se del caso, da un segretario verbalizzante, appositamente nominato dal Commissario Unico, in uno con l'atto di nomina del seggio.

Art. 3 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

Nelle procedure di affidamento da aggiudicare con il criterio delle offerte economicamente più vantaggiose, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una Commissione Giudicatrice.

Fino all'entrata in vigore dell'Albo dei Commissari, da istituirsi presso l'ANAC ai sensi dell'art. 78 del D. Lgs. 50/2016, le Commissioni giudicatrici per le procedure di affidamento indette dal Commissario Unico potranno essere composte da:

- a) professori universitari di ruolo, sulla base di una rosa di candidati forniti dalle Università di appartenenza;



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

- b) funzionari e dirigenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dei Provveditorati Interregionali per le opere pubbliche e del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- c) dirigenti e/o funzionari e/o impiegati direttivi delle società *in house* delle quali il Commissario si avvale ai sensi dell'art. 2, comma 9 del D.L. 243/2016.

tutti esperti nello specifico settore cui inerisce l'oggetto dell'affidamento.

In particolare, ai fini delle nomine delle Commissioni giudicatrici, il Commissario Straordinario Unico provvederà a richiedere:

- alle Università, al Ministero, ai Provveditorati e al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (lettere a e b) un elenco di esperti nei settori oggetto delle gare che la struttura commissariale dovrà bandire;
- alle società *in house* (lettera c), di volta in volta, per ciascuna procedura di gara, un numero di esperti nel settore oggetto di affidamento almeno doppio rispetto a quello dei componenti di commissione che il Commissario Straordinario Unico intenderà scegliere fra gli appartenenti alla categoria di cui alla precedente lettera c.

Per ciascuna procedura di gara, i componenti della Commissione saranno individuati negli elenchi forniti da Università, Ministero, Provveditorati e Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e nella lista di esperti formulata di volta in volta dalle società *in house* mediante sorteggio da parte del Responsabile del Procedimento, alla presenza di due testimoni. Delle operazioni di sorteggio verrà redatto apposito verbale.

La selezione fra candidati appartenenti alle predette categorie avverrà nel rispetto del criterio di rotazione, fatta salva la necessità di assicurare la loro composizione sulla base delle competenze richieste.

Il Presidente di Commissione sarà individuato dal Commissario Unico, nel rispetto della normativa vigente.

Il Commissario Unico ha la facoltà di nominare un Segretario della Commissione, con funzione verbalizzante e senza, pertanto, diritto di voto, che potrà essere individuato tra



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

i soggetti appartenenti alle società *in house* di cui il Commissario si avvale, ai sensi dell'art. 2 comma 9 del D.L. 29 dicembre 2016, n. 243.

È fatta salva la facoltà del Commissario Unico di selezionare i commissari di gara anche utilizzando l'elenco all'uopo predisposto a seguito di apposito regolamento pubblicato in data 24 ottobre 2016, provvedimento n. 61, dal Commissario Straordinario Sicilia, nominato ai sensi dell'art. 7, comma 7 del D.L. 133/2014.

Art. 4 – NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE E INCOMPATIBILITÀ

La Commissione dovrà essere nominata con apposito provvedimento del Commissario, da adottarsi successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, ed essere composta da un numero dispari di componenti, in un massimo di cinque esperti nel settore oggetto dell'appalto.

I Commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcuna funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.

Al momento dell'accettazione dell'incarico i Commissari dichiarano, ai sensi del D.P.R. 445/2000, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 77 del D.Lgs. 5072016, commi 4, 5 e 6.

Si applicano ai Commissari di gara le norme di cui all'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. relative alla "*Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici*".

Sono inoltre esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle Commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

Anche l'insussistenza delle condizioni da ultimo indicate dovrà essere dichiarata da ciascun componente della Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. prima dell'inizio delle operazioni di esame delle offerte tecniche.

Ciascun Componente dovrà, altresì, fornire, se del caso, l'eventuale certificazione attestante il nulla osta allo svolgimento dell'incarico medesimo rilasciato da parte dell'ente di appartenenza.

In aggiunta a quanto sopra, ciascun commissario esperto si obbliga, altresì, a dichiarare la sussistenza di qualsiasi situazione di impossibilità a svolgere il ruolo di Commissario.

Infine, ciascun Commissario si obbliga a dichiarare la perdita dei requisiti di incompatibilità e moralità anche qualora ciò avvenga nel corso delle operazioni di gara, nonché a segnalare eventuali tentativi di condizionamento delle attività della Commissione ovvero di un singolo Commissario.

Art. 5 – RINUNCIA

Il soggetto prescelto quale componente della Commissione giudicatrice non può rinunciare all'incarico, una volta che abbia accettato, né può interrompere le attività intraprese ad eccezione delle ipotesi di perdita dei requisiti per l'espletamento delle funzioni di cui al precedente articolo, nonché per eccezionali e giustificati motivi.

Art. 6 – FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE E TEMPI DELLE ATTIVITÀ

Le attività della Commissioni dovranno essere espletate in tempi congrui e comunque entro i termini fissati nell'atto di nomina, preferibilmente attraverso modalità telematiche di esame e valutazione delle offerte.



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

Il lavoro della Commissione giudicatrice dovrà essere improntato alla massima trasparenza.

La Commissione, anche per il tramite del segretario verbalizzante, se nominato, dovrà redigere con tempestività il processo verbale delle operazioni di gara.

Tutti i verbali di gara dovranno, al termine delle operazioni, essere inviati al RUP che curerà gli adempimenti conseguenti alla proposta di aggiudicazione.

Al termine delle operazioni di gara, i componenti delle Commissioni di aggiudicazione forniranno, su richiesta del Commissario Unico, una relazione contenente i tempi per l'espletamento delle attività, le date delle sedute, pubbliche e riservate, eventuali criticità riscontrate nell'espletamento delle attività della Commissione, nonché gli elementi di difesa e di giustificazione delle scelte effettuate dalla medesima nel caso insorgessero contestazioni in ogni ordine e grado di giudizio.

Le spese relative alla Commissione sono inserite nel quadro economico dell'intervento relativo a ciascuna procedura tra le somme a disposizione della Stazione Appaltante. Il compenso riconosciuto ai Commissari viene stabilito con l'adozione del provvedimento di nomina della Commissione Giudicatrice in applicazione delle disposizioni vigenti.

Il Commissario Straordinario Unico si riserva di richiedere la produzione di una polizza assicurativa che copra i danni che possono derivare dall'attività di commissario di gara.

Il presente Regolamento sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Commissario Straordinario Unico all'indirizzo www.commissariounicodepurazione.it.

FIRMATO

Il Commissario Straordinario Unico

Prof. Enrico Rolle